

oggetto di discussione quando si tratterà degli articoli; nè io veggio perchè noi dobbiamo far qui un corso di politica estera in occasione dell'armamento nazionale. Questa è questione pratica, non questione di politica generale, e, specialmente, internazionale. Veniamo dunque al concreto, veniamo dunque all'applicazione pratica, perchè veramente il tempo stringe, e la patria non chiede da noi molte parole, ma molti fatti. (Bravo! Bene! *dalla destra e dal centro; applausi dalle gallerie pubbliche*)

**CADOLINI.** Io mi sono opposto alla chiusura appunto perchè io presi parte a questa discussione; vedendo che nessuno chiedeva di parlare contro la chiusura, ho creduto che fosse quasi un dovere di pregare la Camera a continuare ancora per qualche poco nella discussione generale.

**PRESIDENTE.** La facoltà di parlare spetterebbe allora al deputato Musolino, poi ai deputati Petruccelli e De Blasiis.

**PETRUCCELLI.** Non avendo ben udito l'opposizione che mi ha fatto l'onorevole Caracciolo, mi scuserà la Camera se non gli rispondo.

*Voci. Ai voti! ai voti!*

**CRISPI.** Domando di parlare contro la chiusura.

**PRESIDENTE.** Ne ha la facoltà.

**CRISPI.** Io fo riflettere alla Camera che sono state ventilate varie quistioni d'una grande importanza, alcune delle quali hanno suscitato qualche agitazione.

Io credo che non si possano lasciar passare senza una discussione. Perciò, se mi oppongo alla chiusura, è unicamente perchè si risponda a qualcuna delle proposizioni che sono state fatte.

**FENZI, relatore.** Non credo che le considerazioni di politica generale, state intavolate da alcuni deputati, possano aver luogo in questa discussione e meritino in conseguenza che ci si debba rispondere.

Le obiezioni che sono state poste innanzi, parmi si riferiscano unicamente ad alcuni articoli della legge, ed a proposito di questi le discuteremo.

**MUSOLINO.** Signor presidente, ho chiesto la facoltà di parlare.

**PRESIDENTE.** L'ha però ceduta al deputato Crispi.

**MUSOLINO.** Per fare un'osservazione in merito soltanto.

L'armamento può essere da ciascuno di noi considerato secondo la nostra maniera di vedere. Io ammetto che una questione puramente militare non può essere riguardata soltanto sotto il punto di vista politico; era questo precisamente lo scopo che io mi proponevo; l'organizzazione della guardia nazionale mobile è questione di pratica, la quale sarà discussa, quando si verranno a discutere gli articoli; ma lo scopo principale dell'armamento, per me, è più politico che morale. Giustifico la mia opinione, e mi oppongo formalmente alla chiusura.

*Voci. Ai voti! ai voti!*

**PRESIDENTE.** Interrogherò la Camera, e deciderà essa se la discussione debba chiudersi o no.

**D'ONDES-REGGIO.** Domando di parlare.

*Voci. Ai voti! ai voti! (Rumori)*

**PRESIDENTE.** Se deve continuare ancora la discussione, la facoltà di parlare spetta al deputato De Blasiis.

*Voci. Ai voti! ai voti! (Segni d'impazienza)*

**MINGHETTI, ministro per l'interno.** La quistione, come ha detto l'onorevole relatore della Commissione, è principalmente pratica; si collega certo alla politica, ma non è una questione propriamente di politica generale, nè il Ministero intende di renderla tale. Non mancheranno occasioni, per quella parte della Camera che vuol trattare la politica gene-

rale, di recarla in mezzo; ora mi sembra che, tolto questo punto, tutte le altre osservazioni possono venire in campo a mano a mano che gli articoli saranno messi in discussione. Del resto, su di ciò io mi rimetto intieramente alla decisione della Camera.

**PRESIDENTE.** La facoltà di parlare spetta al deputato De Blasiis.

*Voci. Ai voti! ai voti! (Rumori)*

**DE BLASIIIS.** Io dichiaro solo di appoggiare la chiusura.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la chiusura della discussione generale.

(Dopo prova e controprova, la discussione generale è chiusa.)

Do lettura dell'articolo 1°:

« La guardia nazionale verrà attivata in tutto il regno, giusta le prescrizioni delle vigenti leggi, salve le infrascritte modificazioni rispetto ai corpi distaccati pel servizio di guerra. »

**D'AYALA.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha la facoltà.

**D'AYALA.** Se ciascuno di noi non avesse il dovere di usare parsimonia di parole, io dovrei, questa prima volta che ho l'onore di entrare anch'io nel nobilissimo arringo, rivolgermi all'arte degli esordii per cattivarmi la benevolenza e l'indulgenza della Camera.

La guardia nazionale è di tal natura squisita e maestosa, che domanda tutti gli accorgimenti dei legislatori; ed io che sento sollecitudine con voi di non veder cangiata l'indole cittadina di tanta istituzione, temo forte che, appunto accettando tutto com'è il pure sì ponderato e sapiente disegno di legge, la guardia nazionale italiana potesse anche migliorare in questa parte che s'intitola guardia nazionale mobile o da campo, potrebbe per avventura essere sfigurata alquanto.

Cinque sono i modi dell'ordinamento della guardia nazionale, secondo le due leggi del 4 marzo 1848 e 27 febbraio 1859:

- 1° Guardia nazionale di servizio ordinario;
- 2° Guardia nazionale di riserva;
- 3° Distaccamenti della guardia nazionale;
- 4° Corpi distaccati della guardia nazionale;
- 5° Corpi di volontari della guardia nazionale.

Coi 25 articoli del disegno di legge vengono a richiamarsi alla memoria i 24 articoli della legge antica intorno ai corpi distaccati; ma, per rendere più piano e più saldo l'ordinamento militare cittadino, noi potremmo entrare in certe parti, ed in ispezialità in quell'argomento che è il principio e la vita della guardia nazionale, le elezioni. Imperocchè la legge medesima, sebbene nata con prudente sapienza....

**FENZI, relatore.** Questa discussione deve aver luogo all'articolo 19, non all'articolo 1°.

**D'AYALA.** È vero che si riferisce all'articolo 19 questo argomento; ma, poichè la materia mi spinse ad una quistione pregiudiziale, sento il dovere di entrare nell'argomento; perocchè, lasciando allora tutte le ragioni che avrei potuto menzionare, col mio poco ingegno, svolgere, dirò...

**FENZI, relatore.** La discussione è sull'articolo 1°.

**D'AYALA.** ... dirò che per l'articolo 19 noi abbiamo richiamato l'articolo della legge antica; ed io ripongo la questione pregiudiziale, cioè, se mai non debbano seguire le elezioni, che io mi proponevo anche di men restringere, e se mai non si vogliano le legioni, secondo l'articolo 4, e tant' meno le divisioni, io avrò a sottoporre alla Camera questa questione pregiudiziale, la questione, vale a dire, che allora questo nobilissimo ed onorevolissimo corpo, che noi vogliamo